

Call dedicata a soggetti abilitati all'intermediazione nel mercato del lavoro per lo sviluppo di progetti di inserimento lavorativo delle donne

1. Destinatari della Call

I soggetti destinatari della call sono tutti gli enti autorizzati dall'ANPAL a offrire i servizi relativi a domanda e offerta di lavoro dal d.lgs. del 10 settembre 2003, n. 276 e che siano iscritti all'Albo informatico (previa autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 276/2003) che operino sul territorio dell'area metropolitana di Bologna e che qui abbiano proprie articolazioni di struttura.

Sono altresì destinatari della presente call tutte le realtà che hanno tra i propri scopi o finalità istituzionali quello di favorire la realizzazione personale e professionale delle donne, anche attraverso percorsi di formazione.

2. Beneficiari degli interventi finanziati dalla call

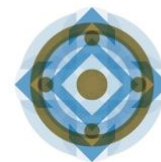
I soggetti destinatari che intendono partecipare alla call devono proporre un progetto di reinserimento al lavoro per donne disoccupate o a conclamato e verificato rischio di espulsione dal mercato del lavoro, contestualizzando la proposta in un contesto di intervento complessivo che sia in grado di agevolare gli inserimenti.

Le persone che vengono candidate da Insieme per il lavoro agli aggiudicatari potranno essere indicate periodicamente o in un'unica soluzione.

3. Cosa chiediamo

Insieme per il lavoro richiede ai soggetti che intendono partecipare alla call, che conoscano gli obiettivi, il target e le modalità operative tramite cui opera Insieme per il Lavoro.

I soggetti che intendono partecipare alla call dovranno far pervenire, nelle modalità e nei tempi indicati dall'articolo 5, un piano di lavoro che contenga, almeno, gli elementi minimi di seguito descritti.



1. Una breve descrizione del soggetto che ne dimostri la qualificazione rispetto alle attività oggetto della call, con particolare riferimento alla propria mission, al radicamento territoriale, ai rapporti con le imprese del territorio, alle attività di accompagnamento al lavoro, agli eventuali risultati conseguiti negli anni di attività.
2. Il piano di lavoro, annuale della durata indicativa di 12 mesi, descriverà in dettaglio e in maniera chiara la modalità operativa di reinserimento nel mondo del lavoro di donne disoccupate, segnalate, periodicamente o in un'unica soluzione, dagli operatori di Insieme per il Lavoro ed in particolare dovrà:
 - a. indicare il settore e le tipologie di imprese dell'area metropolitana di Bologna con le quali si intende operare, il costo unitario medio previsto per ciascun inserimento dal soggetto chi si candida alla call e le forme di collaborazione con Insieme per il lavoro.
 - b. Indicare la proposta in un contesto di intervento complessivo che sia in grado di agevolare gli inserimenti del target delineato nella presente call.
 - c. prevedere un'attività di tutoraggio pre e post inserimento per ciascun beneficiario segnalato e una relazione bimestrale circa la situazione delle persone candidate e lo stato degli inserimenti (nel primo quadrimestre le relazioni saranno mensili).
 - d. contenere attività di formazione mirata all'inserimento nel mercato del lavoro.
3. Il piano di lavoro, ai fini dell'ottenimento, previa verifica della coerenza rispetto al contesto del piano di lavoro proposto, del punteggio nei criteri premiali di cui al punto 5, potrà contenere:
 - a. attività di formazione specifica mirata allo sviluppo di competenze digitali;
 - b. eventuali attività integrative di conciliazione dei tempi di lavoro e della vita familiare (babysitteraggio, assistenza domestica, servizio di trasporto, etc..).

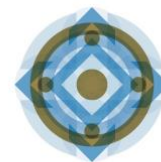
L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità che per ciascun inserimento effettuato il contributo economico che riceve da parte di soggetti pubblici è unico, non essendo ammesso il cumulo di finanziamenti pubblici per la medesima attività.

I soggetti che si aggiudicano la call, in accordo con Insieme per il lavoro, possono proporre inserimenti anche presso le aziende del Board di Insieme per il lavoro, purché non in modo esclusivo.

4. Che contributo possiamo offrire?

Le risorse a disposizione dalla call ammontano a 120.000 euro. Il contributo potrà essere riconosciuto al massimo a tre soggetti ritenuti idonei per un anno di attività dal momento della aggiudicazione.

Il comitato di valutazione, una volta completata la prima fase di valutazione, potrà proporre agli aggiudicatari di definire successivamente alla selezione e prima dell'inizio delle attività, di definire d'intesa con Insieme per il lavoro eventuali variazioni al progetto per renderlo maggiormente aderente alle necessità di Insieme per il lavoro.



Come partecipare?

Inviando il proprio progetto alla casella segreteria@insiemeperilavoro.it entro e non oltre le ore 12:00 del 16 aprile 2021. Il progetto deve contenere CV aziendale, piano di lavoro, proposta di budget e costo unitario medio presunto sostenuto dal richiedente per ciascun inserimento effettuato. Il totale della documentazione non deve superare le 20 pagine, carattere 12, interriga 1.5.

5. Come verranno valutati i progetti?

Il Comitato di Valutazione è composto da rappresentanti di Città metropolitana, Comune e Arcidiocesi di Bologna.

I progetti saranno valutati, previa eventuale richiesta di integrazioni, secondo i seguenti criteri:

1. **Qualità del proponente.**

Sarà valutata la qualità del soggetto proponente, soprattutto con riferimento all'esperienza maturata circa le attività oggetto della call e alla strutturazione del network di aziende con le quali il soggetto abitualmente collabora.

Fino a 10 punti su 40.

2. **Qualità generale della proposta.**

Sarà valutata la proposta in termini generali, soprattutto con riferimento alla strutturazione della proposta, alla sua completezza, all'articolazione e alla definizione delle fasi di tutoraggio/formazione pre e post inserimento, alla chiarezza dei contenuti, all'originalità.

Fino a 10 punti su 40.

3. **Numero di persone inserite nel mondo del lavoro e durata del contratto**

Numero di beneficiarie di Insieme per il lavoro che si reputa di poter inserire in un anno e durata media prevista per gli inserimenti.

Fino a 10 punti su 40.

4. **Coerenza interna e credibilità del piano di lavoro.**

I contenuti del piano di lavoro dovranno avere coerenza interna e la proposta, nel suo complesso, dovrà risultare credibile, anche in rapporto al soggetto proponente. Fino a 5 punti su 40.

5. **Costo medio sostenuto da chi propone la call per inserimento.**

Fino a 5 punti su 40.

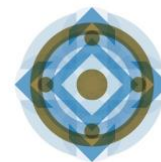
Criteri premiali (+ 20 punti)

La presenza di attività di formazione specifica, mirate allo sviluppo di competenze digitali, purché coerentemente inserite nel contesto del piano di lavoro proposto, costituisce elemento premiale valorizzato, in termini di valutazione.

Fino a 10 punti

Elemento premiale ai fini della valutazione del progetto sono anche eventuali attività integrative di conciliazione dei tempi di lavoro e della vita familiare (babysitteraggio, assistenza domestica, servizio di trasporto, etc..).

Fino a 10 punti



Insieme per il lavoro
è Bologna

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo, dato dalla somma dei cinque criteri di valutazione sopra elencati (escluso gli elementi premiali), di 25/40.

7. Erogazione del contributo e verifica della realizzazione del progetto

I finanziamenti all'ente titolare del progetto potranno essere corrisposti mensilmente da Fondazione San Petronio dietro presentazione di fattura. L'erogazione sarà riconosciuta per le voci di finanziamento previste nel progetto approvato e dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa. Si prevede inoltre una relazione sull'andamento mensile nel primo semestre, trimestrale nel secondo semestre e una relazione finale prima dell'erogazione dell'ultimo finanziamento. Se in corso d'opera diminuiscono le persone inserite dichiarate nel progetto, i costi vengono riparametrati ai numeri effettivi di inserimenti e/o prorogata la durata della collaborazione.